



**DECRETO DEL DIRETTORE DEL  
[ DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE DELLA REGIONE MARCHE ]  
N. 24/DP4 DEL 29/11/2004**

**Oggetto: [Decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372 Autorizzazione Integrata Ambientale Ditta Waferzoo S.r.l. – Via dell'Agricoltura, 9 Orciano di Pesaro - PU]**

## **ALLEGATO B.5 - ENERGIA**

A partire dalla messa in esercizio dell'impianto modificato, dovranno essere utilizzate come materie prime combustibili esclusivamente le biomasse come definite all'allegato III del D.P.C.M. 8 marzo 2002. Durante le operazioni di avviamento della centrale termoelettrica potrà essere impiegato gas naturale come combustibile ausiliario. Inoltre, il gas naturale potrà essere utilizzato nel processo di essiccazione per far fronte al fabbisogno di energia termica nei periodi di punta, durante i quali l'erba da essiccare è caratterizzata da un elevato contenuto di umidità.

Non sono previste ulteriori prescrizioni per quanto concerne la produzione ed il consumo di energia.

- 2.3 Le emulsioni di cui al punto 2 si definiscono stabili alle seguenti condizioni: un campione portato alla temperatura di  $50^{\circ}\text{C} \pm 1^{\circ}\text{C}$  e sottoposto a centrifugazione con un apparato conforme al metodo ASTM D 1796 con una accelerazione centrifuga pari a  $30.000 \text{ m/s}^2$  (corrispondente a una forza centrifuga relativa pari a 3060) per 15 minuti, non deve dar luogo a separazione di acqua superiore alla percentuale consentita dall'Allegato I, punto 1 alle voci "Acqua e sedimenti", "Acqua" e "Sedimenti".
- 2.4 In alternativa al metodo di cui al comma precedente, per verificare che l'emulsione sia stabile, e cioè che non dia luogo a separazione di acqua superiore alla percentuale consentita dall'Allegato I, punto 1, alle voci "Acqua e sedimenti", "Acqua" e "Sedimenti", può essere utilizzato il metodo indicato all'articolo 1, comma 2, del Decreto direttoriale del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette del Ministero delle finanze 20 marzo 2000 e successive modifiche ed integrazioni.
- La rispondenza delle emulsioni ai suddetti requisiti di stabilità e composizione deve essere certificata da un laboratorio accreditato secondo le norme UNI-CEI EN 45001 per le prove sopracitate. Il sistema di accreditamento deve essere conforme alla UNI-CEI EN 45003 e deve valutare la competenza dei laboratori secondo la norma UNI-CEI EN 42002.

### ALLEGATO III

#### INDIVIDUAZIONE DELLE BIOMASSE COMBUSTIBILI E DELLE LORO CONDIZIONI DI UTILIZZO (articolo 3 comma 1 lettera n) e articolo 6 comma 1 lettera h))

##### 1. Tipologia e provenienza

- a) Materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate;
- b) Materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole non dedicate;
- c) Materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzioni forestali e da potatura;
- d) Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da inquinanti, aventi le caratteristiche previste per la commercializzazione e l'impiego;
- e) Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli, avente le caratteristiche previste per la commercializzazione e l'impiego.

##### 2. Condizioni di utilizzo

La conversione energetica delle biomasse di cui al punto 1 può essere effettuata attraverso la combustione diretta, ovvero previa pirolisi o gassificazione.